



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

U.O. Biostatistica ed Epidemiologia clinica

Responsabile: Prof.ssa Simona Villani

Care Socie e Cari Soci,

raccogliendo l'invito di alcuni di voi, sono a proporre la mia candidatura alla Presidenza della nostra Società Scientifica.

Perché ho deciso di candidarmi?

Credo nella SISMEC, cui ho aderito fin dalla sua fondazione avvenuta nell'aula Burgio della Clinica Pediatrica del San Matteo di Pavia, città dove lavoro presso l'Università degli Studi. Sono convinta che la SISMEC è la "casa" degli Statistici medici operanti in Italia. E non solo! È Società che vuole:

- promuovere ricerche nell'ambito della Statistica medica e Statistica sanitaria e delle discipline a queste afferenti
- fornire agli operatori nell'area sanitaria un'ampia e rapida informazione sui progressi della disciplina
- contribuire alla formazione dei giovani studiosi operanti in tali discipline
- promuovere la qualificazione della figura del biostatistico
- promuovere contatti con studiosi e istituzioni nazionali ed internazionali operanti nello stesso campo.

Ma questo è già nello Statuto della nostra Società all'articolo 4. E allora cosa voglio proporre?

Alcuni di questi punti sono rimasti un po' meno sviluppati per ragioni diverse e lavorerei perché SISMEC:

1. si apra a nuovi contatti con Istituti di Ricerca presenti sul territorio Nazionale e non solo, così da facilitare la nascita di "network" per avviare azioni di ricerca condivise tra Soci, perché in un mondo "interconnesso" fare "rete" è un aiuto che consente a tutti di crescere;
2. si faccia promotrice del riconoscimento della qualificazione della figura dello Statistico medico con background non sanitario, congiuntamente alla Giunta del Settore Scientifico Disciplinare MED/01, aprendo tavoli di confronto con il Ministero della Salute e il SSN, criticità emersa durante il recente evento organizzato dalla Scuola di Specializzazione dell'Università Statale di Milano a memoria del prof. Marubini;
3. rafforzi le azioni per il riconoscimento della qualificazione dello Statistico medico presso gli opportuni tavoli Istituzionali affinché tale figura sia una tra quelle accreditate per il ruolo di Biostatistico nei CE Italiani, oltre che quella di Specialista in Statistica sanitaria, indipendentemente dal tipo di laurea posseduta;
4. promuova momenti di incontro tra i Soci e studiosi di altre Società Scientifiche a noi vicine per avviare sinergie nella ricerca e nella formazione dei giovani e futuri Statistici medici ed Epidemiologi, e qui penso alla Società Italiana di Biometria (SIB), all'Associazione Italiana di Epidemiologia per fare solo alcuni esempi.

Quale modalità di lavoro adotterei?

È importante un Direttivo attivo e coeso, ma lo è altrettanto, se non di più, una base sociale propositiva, che si metta in gioco sui punti programmatici che più gli sono affini:

1. organizzeremo per i Soci, con un'attenzione particolare ai giovani, giornate di studio per aree tematiche, così da confrontarsi sulle strategie da avviare per costruire una rete di possibili contatti di ricerca → questa è un modalità operativa per aprirsi a nuovi contatti fra realtà di ricerca nazionali e internazionali
2. istituiremo un tavolo di lavoro *ad hoc* per elaborare una proposta di riconoscimento della qualificazione della figura dello Statistico medico con laurea non sanitaria da portare sui tavoli istituzionali; chiederemo



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

U.O. Biostatistica ed Epidemiologia clinica

Responsabile: Prof.ssa Simona Villani

- ai Soci che più sono esperti su questa tematica di contribuire ai lavori del tavolo→questo è il modo con cui possiamo lavorare per portare proposte concrete sul tema ai *policy maker*
3. istituiremo un tavolo di lavoro *ad hoc* per mettere a punto una proposta che fornisca elementi utili al Servizio Sanitario Nazionale per definire le linee di indirizzo alle Regioni per la scelta del Biostatistico nei Comitati Etici; al tavolo inviteremo i Soci con attuali o pregresse collaborazioni/ruoli istituzionali in ambito Sanitario→grazie a queste sinergie è possibile arrivare alla formulazione di un documento condiviso con gli appropriati interlocutori del SSN e le Regioni per raggiungere l'obiettivo
 4. attiveremo nuovi tavoli intersocietari e ridaremo vigore a quelli già istituiti→per avviare collaborazioni nella ricerca e nella formazione dei giovani e futuri Statistici medici ed Epidemiologi.

Le azioni e le attività già in essere verranno ovviamente proseguite, secondo quanto l'Assemblea riterrà di fare.

Solo **insieme** si può pensare di conseguire dei risultati, perché **SISMEC è una squadra**. I risultati saranno migliori quanto più ognuno di noi darà il proprio contributo. Passatemi il paragone, è come essere in un coro: tutte le voci sono importanti e integrandosi l'armonia è raggiunta.

In sintesi, negli anni di mandato, vorrei che **SISMEC** diventasse un **incubatore di idee** per attività di **ricerca** e di **formazione**, un **facilitatore** di **interazioni** tra Soci e tra Soci e altre realtà di ricerca, un **promotore** di **azioni formative** e di **ricerca proprie**.

Vi ringrazio per l'attenzione e, in attesa di incontrarvi numerosi al nostro Congresso Nazionale a Jesi, finalmente in presenza,

Vi saluto caramente

Simona Villani

(Professore Associato di Statistica medica)

Pavia, 5 luglio 2023